



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 49 del 12/05/2025

OGGETTO:

**PATTI DI COLLABORAZIONE PER LA CURA DEI BENI COMUNI URBANI -
AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO DI PROPOSTA DI PATTO DI
COLLABORAZIONE RELATIVO ALLA VALORIZZAZIONE DEI LOCALI DELLA SALA
PROVE MUSICALE DELLA SCUOLA PRIMARIA STATALE ANNA FRANK IN VIA
ROMA N. 30/2.**

L'anno duemilaventicinque addì dodici del mese di maggio alle ore 13:00 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita questa Giunta comunale con l'intervento dei signori:

RICCI ALESSANDRO	Sindaco	Presente
LANDI CESARE	Vice Sindaco	Assente
BIANCONCINI SARAH	Assessore	Presente
PREDIERI MILA	Assessore	Presente
BAGNOLATI BARBARA	Assessore	Presente
MORETTI GIORGIO	Assessore	Presente

Presenti: n. 5

Assenti: n. 1

Partecipa il Segretario Generale DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, RICCI ALESSANDRO dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22/04/2020 è stato approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani";
- tale Regolamento disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 114 comma 2, 117 comma 6 e 118 della Costituzione;
- i beni comuni urbani sono definiti come i beni materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo;
- tra i beni materiali sono annoverati le strade, le piazze, i portici, le aiuole, i parchi e le aree verdi, le aree scolastiche, gli edifici;
- il Patto di collaborazione rappresenta lo strumento attraverso il quale Comune e Cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e i cittadini medesimi concorrono alle modalità di gestione e di monitoraggio degli interventi definiti;
- la proposta di collaborazione può essere formulata dai cittadini attivi anche spontaneamente, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lett. c), del Regolamento citato e i cittadini possono proporre e realizzare interventi, a carattere occasionale o continuativo, di cura o di gestione condivisa di spazi pubblici o di spazi privati ad uso pubblico, sempre nel pieno rispetto delle disposizioni regolamentari;

PRESO ATTO che in data 01/05/2025 con P.G. n. 7474 è pervenuta proposta di collaborazione da parte dell'**Associazione Granarolo Civica ODV**, C.F. 91414740372, rappresentata dal Presidente *pro tempore* Sig.ra Morena Grossi, con sede a Granarolo dell'Emilia in Via S. Donato n. 74/5, finalizzata all'attivazione di un progetto per l'utilizzo dei locali della sala prove musicali situata a Granarolo dell'Emilia presso la scuola primaria "Anna Frank" in Via Roma n. 30/2;

DATO ATTO che tale progetto persegue il fine di riqualificare tale sala prove, valorizzarla, facendola diventare una sede di incontro fra generazioni che attraverso la musica possano sviluppare idee e spunti creando qualcosa di nuovo. Il progetto, in particolare, vuole essere una "porta d'ingresso" per i giovani alla conoscenza del mondo musicale nelle sue vaste potenzialità espressive;

CONSIDERATO che le attività oggetto della proposta si suddividono in:

- attività pomeridiane, indicativamente dalle ore 16.00/20.00, e vedranno l'attivazione di diversi laboratori, sessioni musicali e incontri di avvicinamento alla musica per ragazzi;
- attività serali, indicativamente dalle ore 20:00 alle ore 23:00, offrendo l'uso dei locali e delle attrezzature ivi presenti per attività di prove o studio a singoli o gruppi musicali;

PRESO ATTO che le attività proposte sopra elencate saranno comunque connesse con le attività delle Politiche giovanili e culturali del Comune di Granarolo;

RILEVATO in particolare che:

- la proposta di collaborazione presentata afferisce ad interventi di rigenerazione di spazi pubblici ai sensi dell'art. 15 del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e

amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con Deliberazione C.C. n. 21/2020;

- la proposta persegue le finalità e gli obiettivi di mandato di partecipazione attiva dei cittadini nonché l'attuazione di azioni aventi risvolti di rilievo sociale;

- a corredo è stata presentata dall'Associazione proponente un progetto gestionale atto a descrivere gli interventi e le attività che si intendono realizzare, acquisito e conservato agli atti;

- l'Associazione, responsabile del patto di collaborazione, dovrà provvedere alla rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti, da redigersi secondo quanto previsto dall'art. 30 del regolamento citato;

RITENUTO pertanto di consolidare l'attivazione del progetto di utilizzazione e riqualificazione della sala prove musicale situata a Granarolo dell'Emilia presso la scuola primaria "Anna Frank", Via Roma n. 30/2, attraverso patti di collaborazione da sottoscrivere tra il cittadino e il responsabile di Area, nella semplificazione delle procedure indicate dal regolamento approvato;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Servizio/Area competenti;

ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di autorizzare il deposito delle proposta di collaborazione pervenuta dall'**Associazione Granarolo Civica ODV** in data 01/05/2025, assunta a P.G. dell'Ente al n. 7474, finalizzata all'attivazione del progetto di utilizzazione e riqualificazione dei locali della sala prove musicale situata a Granarolo dell'Emilia presso la scuola primaria "Anna Frank", Via Roma n. 30/2, affinché sia una "porta d'ingresso" per i giovani alla conoscenza del mondo musicale nelle sue vaste potenzialità espressive;

2. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa affinché provveda alla pubblicazione della suddetta proposta nonché alla redazione dell'atto conseguente (Patto di collaborazione) secondo lo schema allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Successivamente,

la Giunta Comunale

stante l'urgenza che riveste l'esecuzione del presente atto dovuta alla necessità di avviare l'iter finalizzato al deposito della proposta e alla sottoscrizione del relativo Patto di collaborazione consentendo l'attivazione del progetto in tempi rapidi

Delibera

l'immediata eseguibilità del presente atto in applicazione dell'articolo 134 comma 4 del Tuel 267/2000.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 49 del 12/05/2025

OGGETTO:

**PATTI DI COLLABORAZIONE PER LA CURA DEI BENI COMUNI URBANI -
AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO DI PROPOSTA DI PATTO DI
COLLABORAZIONE RELATIVO ALLA VALORIZZAZIONE DEI LOCALI DELLA SALA
PROVE MUSICALE DELLA SCUOLA PRIMARIA STATALE ANNA FRANK IN VIA
ROMA N. 30/2.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

RICCI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **49** del **12/05/2025**

AREA AMMINISTRATIVA

OGGETTO

PATTI DI COLLABORAZIONE PER LA CURA DEI BENI COMUNI URBANI - AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO DI PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE RELATIVO ALLA VALORIZZAZIONE DEI LOCALI DELLA SALA PROVE MUSICALE DELLA SCUOLA PRIMARIA STATALE ANNA FRANK IN VIA ROMA N. 30/2.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE IL RESPONSABILE D'AREA Data 08/05/2025 dott. CASSANI FRANCESCO
IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Data 09/05/2025 LANDINI MONICA

AVVISO

PROPOSTA PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA E L'ASSOCIAZIONE GRANAROLO CIVICA ODV PER LA VALORIZZAZIONE DELLA SALA PROVE MUSICALE DELLA SCUOLA PRIMARIA STATALE ANNA FRANK, IN VIA ROMA N. 30/2

Il Comune di Granarolo dell'Emilia ai sensi del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 22/04/2020, pubblica la proposta pervenuta per la realizzazione del seguente intervento:

PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE SOCIALE E DEI SERVIZI COLLABORATIVI: VALORIZZAZIONE DELLA SALA PROVE MUSICALE DELLA SCUOLA PRIMARIA STATALE ANNA FRANK, IN VIA ROMA N. 30/2

Ambito:

Locali di proprietà comunale situati in Via Roma n. 30/2.

Finalità:

L'Associazione intende provvedere alla valorizzazione dei locali situati in Via Roma 30/2, facendoli diventare una sede di incontro fra generazioni che attraverso la musica possano sviluppare idee e spunti creando qualcosa di nuovo. Le attività proposte saranno comunque connesse con le attività delle Politiche giovanili e culturali del Comune di Granarolo.

Descrizione intervento:

Realizzazione di attività suddivise in:

- **Attività pomeridiane** (indicativamente dalle ore 16.00 alle ore 20.00) mediante l'attivazione di laboratori e sessioni musicali;
- **Attività serali** (indicativamente dalle ore 20:00 alle ore 23:00) consistenti nell'offrire l'uso della struttura e delle attrezzature per attività di prove o studio a singoli o gruppi musicali.

Competenze richieste:

Nessuna.

Tempi di realizzazione:

L'attività dovrà essere svolta nel periodo dalla data di sottoscrizione del patto con termine di anni 5, sino alla fine del mandato del Sindaco *pro-tempore*

Formazione prevista:

Non è prevista formazione.

Report intervento:

L'Associazione è tenuta a produrre Rendicontazione annuale delle attività e iniziative svolte e inviarla a:

Comune di Granarolo dell'Emilia, PEC comune.granarolodellemilia@cert.provincia.bo.it

AREA COMPETENTE: AREA AMMINISTRATIVA – UFFICIO ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO.

Forme di sostegno e costi a carico dell'Ente:

Il Comune si fa carico delle spese relative alle utenze.

Rimborso spese previste:

Non sono previsti costi di rimborso a carico dell'Associazione.

Referente per le comunicazioni con il cittadino:

Area Amministrativa, ufficio Associazionismo e Volontariato tel 051600300

uff.associazionismo@comune.granarolo-dellemilia.bo.it

PROPOSTA PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA E L'ASSOCIAZIONE GRANAROLO CIVICA ODV PER LA VALORIZZAZIONE DELLA SALA PROVE MUSICALI DELLA SCUOLA PRIMARIA STATALE ANNA FRANK, IN VIA ROMA N. 30/2

L'anno 2025 il giorno _____ del mese di _____ presso la sede del Comune di Granarolo dell'Emilia, Via San Donato 199, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. _____,

T R A

il **COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA**, rappresentato dal Responsabile dell'Area Amministrativa Dr. Francesco Cassani, domiciliato per la carica in Granarolo dell'Emilia (Bo) – Via San Donato 199, (di seguito denominato **Comune**)

E

L'ASSOCIAZIONE "GRANAROLO CIVICA ODV", rappresentata dal Presidente *pro tempore* Sig.ra Morena Grossi, C.F. 91414740372, con sede a Granarolo dell'Emilia in Via S. Donato n. 74/5, (di seguito denominata **Associazione**)

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Granarolo dell'Emilia ha approvato apposito Regolamento con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 22/04/2020 che disciplina la collaborazione tra cittadini e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- è pervenuta agli atti con P.G. n. 7474 del 01/05/2025 dall'Associazione **ASSOCIAZIONE "GRANAROLO CIVICA ODV"** proposta di collaborazione finalizzata alla promozione di servizi collaborativi e di innovazione sociale;
- il Comune di Granarolo dell'Emilia con Deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____ ha autorizzato il deposito delle proposta di collaborazione di cui sopra;

con la presente si approva il seguente PATTO DI COLLABORAZIONE per l'esecuzione delle attività di cui in premessa ed in particolare

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITÀ

Il Comune concede all'Associazione la gestione della Sala prove e relativi servizi igienici, ubicati all'interno della scuola primaria statale "Anna Frank" sita in via Roma n. 30/2, come da planimetria allegata (**All. A**), tutti i giorni della settimana fino alle ore 23:00. L'Associazione gestirà la sala prove in maniera autonoma e nel rispetto del

pluralismo, svolgendo iniziative e attività nell'ambito sociale, ricreativo e culturale previste nel proprio statuto, nell'ottica di una costante e proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Pertanto tutti gli associati potranno frequentare i locali e le attività, nel rispetto delle regole di convivenza civile, delle leggi vigenti e dei regolamenti che eventualmente potranno essere adottati dall'Associazione stessa.

Le attività oggetto del presente patto di collaborazione si suddividono in:

1) ATTIVITÀ POMERIDIANE – indicativamente dalle ore 16.00/20.00 con l'obiettivo di:

- Creare uno spazio di ritrovo e aggregazione giovanile in cui musica e scrittura possano divenire elemento espressivo per costruire comunità;
- contrastare il disagio socio-culturale tramite laboratori musicali, integrando l'uso e la conoscenza delle nuove tecnologie per valorizzare le competenze di chiunque voglia partecipare, con qualsiasi background personale. Il progetto vuole essere una porta d'ingresso per i giovani alla conoscenza del mondo musicale nelle sue vaste potenzialità espressive.

In particolare, i laboratori che si intende attivare saranno:

- a) sessioni di composizione musicale finalizzata alla produzione di una raccolta di brani "made in Terre di Pianura";
- b) sessioni di pratica alla musica d'insieme;
- c) ascolto attivo, con approfondimento e dibattito, di canzoni o generi musicali per sviluppare consapevolezza musicale;
- d) studio dei processi e degli strumenti per la produzione di una canzone;
- e) attività di avvicinamento alla musica per ragazzi delle scuole primarie le cui famiglie non possono garantire corsi a pagamento.
- f) produzione contenuti multimediali finalizzati alla comunicazione delle attività dei giovani a Granarolo dell'Emilia.

2) ATTIVITÀ SERALI – ore 20:00 / 23:00 consistenti in:

offrire l'uso della struttura e delle attrezzature per attività di prove o studio a singoli o gruppi musicali, privilegiando chi assicura continuità di utilizzo, ad un prezzo congruo previa sottoscrizione di accordo della durata non inferiore a 3 mesi.

A tal fine si allega quale parte integrante il progetto gestionale **(All. B)**.

Le attività proposte saranno comunque connesse con le attività delle politiche giovanili e culturali del Comune di Granarolo.

ARTICOLO 2 - DURATA

1. Il presente patto di collaborazione ha la durata di anni 5 e sino alla scadenza del mandato del sindaco pro tempore
2. Decorso tale termine il presente patto scadrà di diritto, senza necessità di disdetta, essendo esclusa la tacita proroga.

ARTICOLO 3 - UTILIZZO DEI LOCALI

1. E' vietato qualsiasi intervento volto a modificare le caratteristiche dei locali o le condizioni d'uso, senza il nulla osta del Comune e fatta salva l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni edilizie ed amministrative.
2. Le eventuali migliorie, addizioni, opere anche strutturali realizzate dall'Associazione nel corso del presente patto di collaborazione, che dovranno comunque essere preventivamente autorizzate in forma scritta dal Comune, pena la rimozione delle stesse e il ripristino dello stato preesistente, diventeranno automaticamente di proprietà del Comune e non daranno diritto ad alcun risarcimento o indennizzo a favore dell'Associazione, anche in deroga a

quanto previsto agli artt. 1592 e 1593 del cod. civ. Il Comune è esonerato da qualsiasi onere per i debiti ed impegni contratti dall'Associazione.

3. Il Comune si riserva inoltre l'uso degli spazi ogni qualvolta lo richiedano motivi d'interesse pubblico, previo accordo con l'Associazione al fine di non interferire con le attività programmate.
4. All'atto della firma del presente patto di collaborazione le parti redigono e sottoscrivono apposito elenco della dotazione strumentale presente, da allegare al patto di collaborazione stesso. Eventuali danni conseguenti all'uso, oltre a quelli constatati e segnalati "in itinere", saranno accertati al momento della riconsegna dei locali, al termine del patto di collaborazione e saranno oggetto di contraddittorio tra le parti.
5. Alla scadenza del patto di collaborazione, qualora non si proceda alla proroga dell'affidamento, l'intera dotazione inventariata o successivamente acquisita diventerà di proprietà comunale.

ARTICOLO 4 - IMPEGNI ED OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione, tramite i soci delegati al progetto, si impegna a rendere la struttura operativa, a gestirne la programmazione delle attività e degli accessi, a mantenere i locali in buono stato di consistenza e conservazione, assumendosi la responsabilità nei confronti del Comune di un corretto comportamento da parte di tutti gli utilizzatori.

L'Associazione si impegna altresì a rendere funzionante l'attrezzatura ad oggi in dotazione della sala prove di proprietà del comune di Granarolo.

In particolare l'Associazione deve provvedere:

- all'allestimento funzionale dei locali;
- alla fornitura e manutenzione delle attrezzature e degli arredi necessari per svolgere le attività oggetto del presente patto di collaborazione;
- all'apertura e chiusura dei locali, alla custodia degli stessi e dei materiali in essi esistenti o che vi saranno collocati, nonché al ripristino o alla sostituzione di strutture ed arredi che risultino deteriorati o danneggiati a seguito di uso improprio od effrazione;
- alla puntuale pulizia dei locali utilizzati ed al rifornimento del materiale di consumo necessari (carta igienica, salviette, prodotti pulizia, ecc.);
- all'ordinaria manutenzione, ivi compreso l'espletamento delle piccole riparazioni che si rendessero necessarie.

L'Associazione deve provvedere altresì all'osservanza delle norme vigenti in materia igienico sanitaria, di personale e di prevenzione degli infortuni e degli incendi. In particolare l'Associazione è tenuta al rispetto delle prescrizioni sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e si impegna a predisporre adeguate modalità di uso dei locali da parte degli utenti. Al riguardo, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 si allega al presente patto il Documento Unico sulla Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), concordato con l'Associazione (**All. C**);

Al momento della sottoscrizione del presente patto, l'Associazione si impegna a comunicare il nominativo e il recapito telefonico di un proprio referente, incaricato della tenuta dei rapporti con il Comune relativamente all'uso dei locali.

L'Associazione si impegna a gestire operativamente e in piena autonomia la sala e il calendario delle prenotazioni, assumendosi la responsabilità nei confronti del Comune della buona gestione degli spazi, degli arredi e della strumentazione esistente, nonché di un corretto comportamento dei frequentatori durante il tempo a loro disposizione considerando anche l'ubicazione della sala prove all'interno di un Istituto Scolastico.

L'apertura e chiusura dei locali e del cancello di accesso devono essere affidate dal

gestore a persona di fiducia, stante la responsabilità in termini di sicurezza e di natura patrimoniale in caso di vandalismi a danno dei locali dell'Istituto o di furti di attrezzature;

Il Comune si riserva di utilizzare, per altri scopi e iniziative di pubblico interesse o di carattere istituzionale, i locali oggetto del presente patto di collaborazione, previo congruo preavviso all'Associazione. L'Associazione può concedere l'utilizzo della sala prove ad altri soggetti per lo svolgimento di attività che siano coerenti con le finalità del presente patto di collaborazione, previa comunicazione all'Amministrazione comunale e ferma restando l'esclusiva responsabilità in capo all'Associazione medesima.

ARTICOLO 5 - TARIFFE E RENDICONTO

1. Le tariffe orarie di utilizzo della sala nelle attività serali sono stabilite come segue:

	TARIFFA ORARIA	ABBONAMENTO 10 ORE
ADULTI	10,00 euro	70,00 euro
UNDER 25	8,00 euro	55,00 euro

L'associazione si impegna a trasmettere copia del tariffario all'Amministrazione comunale.

2. Alla scadenza del Patto di Collaborazione, l'Associazione presenterà al Comune il relativo rendiconto.

ARTICOLO 6 - ASSICURAZIONE SUI RISCHI, RESPONSABILITÀ

1. L'Associazione esonera espressamente il Comune per danni a persone e cose che dovessero verificarsi nei locali in relazione alle attività promosse e gestite.
2. L'Associazione garantisce che per tutta la durata del patto di collaborazione i propri collaboratori/soci operanti nelle attività oggetto del presente patto saranno in possesso dell'esperienza necessaria nonché delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti. In particolare, l'Associazione si impegna a fornire all'Amministrazione elenco degli associati o soggetti terzi che operano in qualità di delegati alla gestione della sala e a comunicare ogni variazione;
3. L'Associazione s'impegna ad assicurare i propri associati/collaboratori per i rischi personali connessi allo svolgimento delle attività oggetto del patto di collaborazione e ad assicurare l'Associazione stessa per le responsabilità civili nei confronti di terzi;
4. A tal fine, l'Associazione stipulerà apposite polizze assicurative che tutelino tutte le persone che fruiscono ed accedono alla struttura provvedendo a consegnarne prontamente copia al Comune;
5. L'Associazione esonera il Comune da qualsiasi responsabilità in relazione ai rapporti di lavoro degli associati/collaboratori che la stessa eventualmente dovesse assumere o dei quali dovesse avvalersi con qualsivoglia tipologia di collaborazione per l'espletamento delle attività.

ARTICOLO 7 - SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE

1. Sono a carico del Comune le spese di manutenzione straordinaria. Sono a carico dell'Associazione le spese relative allo svolgimento delle attività pomeridiane, dei corsi e delle attività serali, alla manutenzione ordinaria, all'eventuale ripristino di strutture ed arredi danneggiati a seguito di uso improprio o

- effrazione.
2. Sono a carico del Comune le spese relative ai consumi utenze.

ARTICOLO 8 - ONERI DI REGISTRAZIONE

Gli oneri connessi all'eventuale registrazione del presente atto sono a carico dell'Associazione.

ARTICOLO 9 - CONTROVERSIE

Le parti concordano che definiranno amichevolmente qualsiasi controversia che possa insorgere in ordine al presente patto di collaborazione. Qualora ciò non fosse possibile, le stesse rimettono la definizione della controversia al giudizio del Foro di Bologna.

ARTICOLO 10 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Associazione dichiara di essere a conoscenza che il presente patto può essere modificato, sospeso o revocato, mediante preavviso scritto, per interventi di manutenzione straordinaria, per motivi di pubblico interesse o impreviste esigenze del Comune, nonché risolta anticipatamente per gravi e ripetute violazioni delle disposizioni contenute nel presente patto;
 2. Qualora l'Associazione intenda recedere dal presente patto prima della scadenza, deve darne preavviso scritto di almeno due mesi;
 3. Il Comune ha diritto di esercitare in ogni tempo e luogo, senza alcun preavviso, la sorveglianza ed il controllo di quanto disciplinato dal presente patto attraverso l'opera di propri funzionari ed incaricati;
 4. Il Comune, ai sensi dell'art. 13 della D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) informa che tratterà i dati relativi al presente patto di collaborazione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia;
 5. Per quanto non previsto espressamente nel presente patto valgono le norme e le disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura delle strutture in oggetto e le attività in esse esercitate.
- Letto, approvato, sottoscritto.

Per il Comune _____

Per l'Associazione _____

ALLEGATO C)
DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), redatto in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, evidenzia le misure di prevenzione e protezione che dovranno essere osservate al fine di eliminare le possibili interferenze (intese come "contatti rischiosi") nel corso della durata del contratto tra i soggetti che fanno riferimento al concessionario del bene in convenzione e i lavoratori dell'Ente concedente o delle ditte autorizzate, che possono agire negli spazi in concessione.

ENTE CONCEDENTE		
Denominazione	COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA	
Indirizzo	Via San Donato 199 – 40057 Granarolo dell'Emilia Tel . 051/6004.111 Fax 051/6004.333	
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Datore di Lavoro	Responsabile Area Amministrativa Dr. Francesco Cassani	C/O Comune Granarolo dell'Emilia Via San Donato 199 – Granarolo dell'Emilia
RSPP	Ing.Coalberto Testa	C/O società ICS srl, Via Emilio Zago 2/2, 40128 Bologna (BO) 051 35 6829
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Massimo Testi	C/O Comune Granarolo dell'Emilia Via San Donato 199 – Granarolo dell'Emilia
Medico competente	Dott. Melloni Riccardo	C/O società MED del gruppo SIDEL INGEGNERIA SRL Via Isonzo, 13, 40055 Villanova di Castenaso (BO).
ASSOCIAZIONE TITOLARE CONCESSIONE		

Denominazione	ASSOCIAZIONE GRANAROLO CIVICA ODV	
	C.F. 91414740372	
Indirizzo	Granarolo dell'Emilia, Via San Donato 74/5	
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE
Presidente/Datore di Lavoro (con riferimento all'art. 7 del D.Lgs. n. 626/1994 e s.m.i)	Presidente <i>pro tempore</i> <i>Sig. Morena Grossi</i>	Via San Donato 74/5 Granarolo dell'Emilia

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il Patto di collaborazione ha per oggetto la concessione dell'utilizzo della Sala Prove situata presso la scuola Anna Frank al fine di riqualificarla.

- Il progetto vuole essere una porta d'ingresso per i giovani alla conoscenza del mondo musicale nelle sue vaste potenzialità espressive.

Le attività proposte saranno comunque connesse con le attività delle Politiche giovanili e culturali del Comune di Granarolo dell'Emilia.

In particolare, con il presente progetto, L'Associazione "GRANAROLO CIVICA ODV" intende:

- creare uno spazio di ritrovo e aggregazione giovanile in cui musica e scrittura possano divenire elemento espressivo per costruire comunità;
- contrastare il disagio socio-culturale tramite laboratori musicali, integrando l'uso e la conoscenza delle nuove tecnologie per valorizzare le competenze di chiunque voglia partecipare, con qualsiasi background personale;
- provvedere alla custodia, pulizia, vigilanza e controllo degli spazi affidati;
- provvedere all'allestimento e manutenzione ordinaria degli spazi affidati;
- conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici e delle altre infrastrutture;
- approvvigionamento delle attrezzature, dei prodotti e materiali di consumo, necessari al funzionamento e gestione del centro sociale.

Il Patto di collaborazione ha la durata di 5 anni e sino alla scadenza del mandato del sindaco *pro tempore*

DESCRIZIONE SINTETICA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NEGLI SPAZI OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Soggetto	Attività svolta	Periodi di presenza
Associati	Gestione e frequentazione dei locali della struttura oggetto del patto di collaborazione.	Presenza continuativa nelle ore di apertura.
Operatori comunali addetti alla	Attività di manutenzione della struttura, dell'immobile e delle pertinenze.	E' prevista la presenza del tutto saltuaria di detto personale e

manutenzione		comunque solo in caso di interventi strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità dei locali della struttura.
Ditte varie che si occupano di gestione tecnica e di servizi tecnici manutentivi	La gestione tecnica riguarda gli affidamenti in gestione degli impianti di riscaldamento e antincendio e delle luci di emergenza. I servizi manutentivi comprendono l'esecuzione di tutte le manutenzioni straordinarie, di natura edilizia ed impiantistica, necessarie a garantire l'uso in sicurezza dei locali della struttura.	E' prevista la presenza del tutto saltuaria del personale affidatario della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi, e comunque solo in caso di interventi di manutenzione strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità dei locali della struttura.

Possibili rischi interferenziali

Gli operatori comunali e/o il personale di società/ditte terze autorizzate dal Comune allo svolgimento delle attività e dei servizi sopra descritti, possono interferire nelle attività organizzate dall'Associazione determinando rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea degli spazi, al transito del personale incaricato con materiali ed attrezzature, all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumore, fumi e vapori.

Misure adottate.

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile negli spazi gestiti la compresenza degli associati e di altri soggetti, compresi gli utenti, prevedendo l'esecuzione degli interventi di cui sopra per quanto possibile non in orario di frequenza dei locali, né durante lo svolgimento di iniziative e manifestazioni.

In caso di frequentazione momentanea di spazi comuni (es: luoghi di passaggio, accessi), dovrà essere prestata la massima attenzione per evitare reciproche interferenze, quali urti accidentali, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti scoordinati e involontari del personale.

Gli associati e tutte le persone che fanno riferimento all'Associazione hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono nei locali della struttura da parte dei tecnici autorizzati dal Comune.

Gli operatori comunali e/o il personale di società/ditte terze, da parte loro, hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono all'interno dei locali e sono tenuti ad informare il referente comunale del loro intervento specificando i lavori da compiere. Il referente comunale a sua volta deve avvisare l'Associazione.

L'Associazione dovrà liberare gli spazi oggetto degli interventi o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto che sarà approntata dagli operatori incaricati (recinzione, delimitazione e simili), avendo cura altresì di precludere l'accesso negli stessi a tutti gli associati e frequentatori.

In caso di interventi di manutenzione generalizzata, il Comune si farà carico di

avvisare per tempo l'Associazione per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.

Costi/oneri della sicurezza:

nessuno

Letto, approvato, sottoscritto

p. il COMUNE

p. l' ASSOCIAZIONE
